



## Campo Invernale - Fongara 2012

### Ora Scelgo Io

#### Scheda Attività Formativa

#### 1. Tutto È Una Scelta

- momento e durata: *martedì mattina, 1'30*
- scopo attività: *capire che siamo continuamente chiamati a compiere piccole ma significative scelte*
- scelgo di: *riflettere ogni volta che mi trovo di fronte a una scelta*
- note: *richiamo del tema "Scelte a Colori" dell'estate 2011*
- per il biennio: *dare la giusta importanza anche alle scelte nascoste in piccoli gesti*
- per il triennio: *dare la giusta importanza anche alle scelte nascoste in piccoli gesti*
- attività biennio: *percorso + ?*
- attività triennio: *percorso + domande singole*

:: ATTIVITÀ TRIENNIO ::

#### PRIMA PARTE: VEDI BIENNIO

- o durata: 45 minuti

#### SECONDA PARTE: domande singole

- o durata: 45 minuti
- o suddivisione: triennio assieme
- o dinamica: ognuno pesca a caso un biglietto contenente una domanda sul tema delle scelte. Dopo un attimo di riflessione, ciascuno uno alla volta legge la propria domanda e dà a voce la risposta che crede opportuna.
- o materiale: foglietti con domanda (una diversa per ciascun ragazzo).

#### MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

- o Ad ogni piè sospinto siamo chiamati a fare qualche piccola scelta: come vestirci, cosa mangiare, se salutare o no qualcuno, come salutarlo, prestare un po' del proprio tempo, studiare o sperare di non essere interrogati... Ogni cosa che facciamo ha un suo piccolo strascico, insignificante se preso singolarmente, ma che a tutti gli effetti costruisce la nostra vita se messo assieme a tutti gli altri piccoli strascichi delle altre cento scelte che quotidianamente facciamo. Se siamo consapevoli che la nostra vita è costruita anche sulle nostre azioni quotidiane, impareremo a considerarle maggiormente e dar loro il giusto peso. Una goccia aggiunta al mare non cambia nulla, ma infondo il mare è fatto di gocce.



## **Campo Invernale - Fongara 2012**

### *Ora Scelgo Io*

#### Scheda Attività Formativa

#### 2. Come Scelgo

- momento e durata: *martedì pomeriggio, 1'30*
- scopo attività: *dare uno sguardo ai diversi modi di affrontare le scelte, considerando pro e contro*
- scelgo di: *non sottovalutare il mio modo di prendere decisioni*
- note: *riflettere su come ho scelto di essere presente al campo*
- per il biennio: *conoscere i vari tipi di scelta per poter apprezzare meglio le proprie decisioni*
- per il triennio: *conoscere i vari tipi di scelta per poter apprezzare meglio le proprie decisioni*
- attività biennio: *stand delle scelte + condivisione*
- attività triennio: *stand delle scelte + condivisione*

:: ATTIVITÀ TRIENNIO ::

VEDI SCHEDA BIENNIO



## Campo Invernale - Fongara 2012

### Ora Scelgo Io

#### Scheda Attività Formativa

#### 3. Farsi Guidare

- momento e durata: mercoledì mattina, 2'00
- scopo attività: capire l'importanza di avere qualcuno che ci aiuti nell'orientarci nelle scelte
- scelgo di: fare la fatica di confrontarmi con qualcuno di adulto per fare le mie scelte
- note: qualcuno già è seguito da una guida spirituale: sfruttare anche la loro esperienza
- per il biennio: avere l'umiltà di chiedere aiuto
- per il triennio: capire le caratteristiche e l'importanza di una guida spirituale stabile
- attività biennio: -
- attività triennio: scritto di S.Francesco di Sales + vero/falso + lettera + intervista

#### :: ATTIVITÀ TRIENNIO ::

##### PRIMA PARTE: necessità di una guida

- o durata: 30 min
- o suddivisione: triennio individualmente e in gruppo
- o svolgimento: si legge ciascuno per conto proprio il foglietto "necessità di una guida", dopodiché assieme ci si confronta sui contenuti. Cosa sapevamo già? Cosa non sapevamo e ci ha colpito? Qualcosa non è chiaro? Qualcosa crediamo sia impossibile? Crediamo esistano persone come quelle descritte? Ci piacerebbe avere una persona così come nostro aiuto?
- o materiale: "Necessità di una guida" di S.F. di Sales

##### SECONDA PARTE: definizioni vere e false

- o durata: 40 min
- o suddivisione: triennio a due squadre
- o svolgimento: ogni squadra dovrà cercare per la stanza dei biglietti nascosti, ciascuno riportante un'affermazione sulla direzione spirituale. Una volta ritrovati tutti i biglietti, ciascuna squadra a turno leggerà a voce alta un'affermazione e deciderà se giudicare l'affermazione (vera o falsa) o passarla all'altra squadra. Ogni giudizio comporterà un punto in più o in meno a seconda della correttezza. Vince la squadra che alla fine ha totalizzato più punti.
- o materiale: affermazioni + un foglio e colla per raggruppare le affermazioni vere e false

##### TERZA PARTE: lettera

- o durata: 30 min
- o suddivisione: triennio individualmente
- o svolgimento: ognuno scrive una lettera ad un immaginario direttore spirituale, aprendosi a lui con richieste, dubbi, desideri, paure, e tutto ciò che passa per la testa. Cosa diresti ad una persona con tutte le caratteristiche viste in precedenza?
- o materiale: carta da lettera



QUARTA PARTE: intervista

- o durata: 20 min
- o suddivisione: triennio tutti assieme
- o svolgimento: i ragazzi del gruppo fanno un'intervista a quelli che già hanno una guida spirituale. Alla fine si distribuisce il foglietto "Dialogo spirituale"
- o materiale: "Dialogo spirituale"

MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

- o Avere una persona che ci faccia da guida in maniera fissa ci cambia la vita. Tante volte abbiamo bisogno di qualcuno che ci faccia luce tra i nostri pensieri, che ci sciolga i nodi che si sono formati a forza di fare calcoli tra ciò che ci conviene e ciò che sarebbe giusto. Tante nostre indecisioni sono semplicemente frutto di mancanza di una guida che sia al di fuori di noi e che possa guardare con obiettività ciò che ci sta accadendo. Non dobbiamo aver paura che una guida ci limiti la libertà: essa sarà come una torcia che rischiara una grotta per vedere ciò che c'è dentro, non sarà lei a metterci dentro le cose, sarà solo il mezzo per vederle.

## Campo Invernale - Fongara 2012

### Ora Scelgo Io

#### Scheda Attività Formativa

#### 4. Io Do La Mia Vita

- momento e durata: *giovedì mattina, 2'00*
- scopo attività: *confrontarsi con la scelta cristiana*
- scelgo di: *riflettere su cosa significhi veramente essere cristiano*
- note: *affrontare il tema generale dell'anno "Io do la mia vita"*
- per il biennio: *conoscere le caratteristiche di una vita cristiana*
- per il triennio: *capire il significato del "dare la propria vita" seguendo il modello di Gesù e d.Bosco*
- attività biennio: -
- attività triennio: *vangelo del Buon Pastore + deserto + patchwork*

:: ATTIVITÀ TRIENNIO ::

#### PRIMA PARTE: il vangelo del Buon Pastore

- o durata: 40 min
- o suddivisione: triennio in gruppo
- o svolgimento: si proclama il vangelo di Gv 10,1-18 e l'animatore lo commenta nei suoi vari contenuti. Si cerca qualche affinità tra Gesù buon pastore e la vita di d.Bosco. Vedi alla fine "d.Bosco pastore" dove sono proposti quattro passi di confronto.
- o materiale: passo del vangelo

#### SECONDA PARTE: deserto

- o durata: 40 min
- o suddivisione: triennio individualmente
- o dinamica: ognuno per sé medita sul passo di vangelo appena proclamato e discusso. Cosa vuol dire per me dare la vita? Quanto sono convinto che è questo che il Signore chiede da me? Mi fa paura? La paura a cosa è dovuta? a mancanza di fiducia? ...
- o materiale: possibile traccia di riflessione

#### TERZA PARTE: patchwork

- o durata: 40 min
- o suddivisione: triennio in due gruppi
- o dinamica: ogni gruppo realizza su un cartellone un patchwork con materiale vario, dal titolo "Io Do La Mia Vita".
- o materiale: cartellone + cose varie (colla, forbici, cartoncino colorato, carta crespata, cucitrice, pelle, bottoni, occhi,...)

#### MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

- o Abbiamo un immenso esempio di amore che è quello datoci da Gesù, che per noi ha dato la vita, senza chiedere nulla in cambio. Ci ha donato la vita gratuitamente, per un amore fuori da ogni misura. Anche altre persone, seguendo il suo insegnamento, hanno fatto della loro vita un dono agli altri, e questa è la via della santità, ossia della gioia piena. Per raggiungere la pienezza della vita, dobbiamo rinunciare alla vita stessa, per forza di quell'amore sovrabbondante di cui il Signore ci ha colmati.

## DON BOSCO PASTORE

1. Gesù buon pastore «chiama» le sue pecore, ciascuna per nome, le toglie dall'anonimato del gregge: ha nella sua bocca il mio nome proprio, segno di personalizzazione del rapporto, di una parola che egli mi vuol dire, di una chiamata che ha per me.

– *Viene subito alla mente il grande affetto di Don Bosco: «Basta che siate giovani perché vi ami assai», la cura per ciascun giovane che conosceva per nome (età, famiglia, origine, bisogni, aspirazioni, risorse...), con una relazione amicale partendo là dove il giovane si trovava, e dunque offrendo gli aiuti necessari, ma anche con proposte vocazionali forti, alla «Domenico Savio», e –tratto suggestivo– va menzionata la sua famosa «parola all'orecchio» così personale, così intima e così efficace.*

2. Gesù fa «entrare e uscire» le pecore e cammina davanti ad esse, facendo loro da porta sicura. È una percezione dinamica e aperta della realtà che dimostra di avere colui che fa per primo ciò che chiede agli altri, suscitando insieme impegno e fiducia.

– *Viene subito in mente la realtà dell'oratorio, percorso da entrate e uscite in piena libertà. Don Bosco fece «uscire» i ragazzi reclusi dal carcere della Generala a Torino in una gita, che voleva dire far gustare una vita diversa nella bontà e nell'allegria. Ma insieme vi era sicurezza quanto ai valori della vita umana e cristiana, perché alla «porta» stava Don Bosco. Scrive lui stesso: «Uscito di Chiesa, mi mettevo in mezzo ai giovani e li accompagnavo fuori dell'Oratorio mentre cantavano e schiamazzavano. Facevamo insieme la salita fin al rondò, cantavamo ancora qualche strofa di una lode, poi ci davamo appuntamento per la domenica seguente, ci auguravamo ad alta voce 'buona sera', e ognuno se ne andava a casa».*

3. «Perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza». Per Gesù è lo scopo del suo essere pastore, a differenza dei mercenari che la vita altrui rapiscono e distruggono. Si tratta della vita in tutta la sua ampiezza fisica e spirituale, nel tempo e oltre il tempo, in una vita che non finisce mai e cresce sempre (eterna). È vita esuberante, magnifica, eccedente ogni aspettativa, permanente e bella di cui è capace il «bel» pastore. È in sintesi «la salvezza» di cui ci fa dono. Non dimenticheremo la serietà e solidità di questo dono: esso scaturisce dalla sua stessa vita offerta in obbedienza al Padre.

– *Don Bosco come Gesù, fece letteralmente dono della sua «vita per i suoi poveri giovani, fino all'ultimo respiro». Lo fece avendo ben presente cosa significa vita secondo il Vangelo, vita concreta quotidiana, che unisce tempo ed eterno. Con molto realismo la certificò mettendo come mezzo indispensabile l'educazione intesa come sistema preventivo e scelse come obiettivo l'educare i giovani ad essere «buoni cristiani e onesti cittadini». Egli –alla scuola del Buon Pastore– voleva la loro salvezza, in senso totale, anima e corpo, mettendo in atto tutte le risorse necessarie della scuola e del lavoro, perciò di ordine culturale, professionale, sociale e politica, ma insieme ampliando e garantendo il senso della vita con una esperienza religiosa intensa e gioiosa, ancorata su «tre colonne»: l'Eucaristia, la Confessione e la devozione a Maria, non temendo di annunciare ai suoi giovani la bellezza della vita in paradiso oltre la morte. In sintesi propose apertamente ai giovani la santità come misura alta e gioiosa della vita. Domenico Savio ne è l'icona.*

4. «Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere». Abbiamo ampiamente segnalato il contesto drammatico in cui il Buon Pastore esercita il suo servizio. Perciò denuncia senza paura l'insidia devastante dei cattivi pastori, che si servono delle vite delle pecore, non la servono. Gesù aveva presente quanti abusando della loro autorità non dicevano la verità della Parola di Dio, e perciò contraddicevano Lui stesso, Parola di Dio incarnata. Se non vi conversione, l'esito è terribile.

– *Don Bosco fu un grande combattente per la causa del Vangelo. L'ambiente culturale prevalentemente anticlericale e massonico, la propaganda dei protestanti, la debolezza di questi poveri ragazzi piombati dal paese in città erano fattori di pericolo. Don Bosco vi si oppose in particolare con la penna, le Letture Cattoliche e altre pubblicazioni (le tre Storie: Sacra, della Chiesa, dell'Italia), e con una catechesi permanente. Come il buon Pastore, ebbe nemici, ma lui non fu nemico di nessuno.*



## Campo Invernale - Fongara 2012

### Ora Scelgo Io

#### Scheda Attività Formativa

#### 5. La Mia Scelta

- momento e durata: *giovedì pomeriggio, 2'00*
- scopo attività: *guardare concretamente alla propria vita alla luce della proposta cristiana*
- scelgo di: *essere pienamente cristiano nel mio quotidiano*
- note: *affrontare la promessa del gruppo*
- per il biennio: *l'impegno nei gruppi parrocchiali come pratica di vita cristiana*
- per il triennio: *scegliere di dare la propria vita seguendo il modello di Gesù e d.Bosco*
- attività biennio: *-*
- attività triennio: *zingara + proposito + cammini + promessa + condivisione*

:: ATTIVITÀ TRIENNIO ::

#### PRIMA PARTE: la zingara

- o durata: 20 min
- o VEDI BIENNIO

#### SECONDA PARTE: proposito concreto

- o durata: 15 min
- o suddivisione: triennio in gruppo e individualmente
- o dinamica: si discute prima assieme di come il nostro futuro sia nelle nostre mani e dipenda dalle nostre scelte. Si introduce il concetto di "scelta fondamentale" e di come essa sia alimentata da scelte concrete. Ciascuno individualmente si prende un impegno per iscritto, e lo mette dentro una busta chiusa. E' importante essere concreti.
- o materiale: buste

#### TERZA PARTE: cammini

- o durata: 15 min
- o suddivisione: triennio in gruppo
- o dinamica: si dispone al centro del gruppo delle immagini di persone in cammino. Ognuno in silenzio sceglie quale immagine gli appartiene e la prende in mano. Successivamente si condivideranno i motivi dell'immagine scelta.
- o materiale: foto

#### QUARTA PARTE: promessa

- o durata: 15 min
- o suddivisione: triennio in gruppo
- o dinamica: si discute sul senso della promessa del gruppo. Viene distribuito il testo della promessa e si possono poi condividere alcuni pensieri su ciò che si propone nella promessa. Si scrive su un cartellone il risultato della discussione.
- o materiale: testo promesse



QUINTA PARTE: condivisione

- o durata: 15 min
- o suddivisione: biennio e triennio assieme
- o dinamica: si condivide il lavoro raccolto nei rispettivi cartelloni riguardanti il tema della promessa.

MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

- o La scelta fondamentale è la direzione che intendiamo dare alla nostra vita. E' la scelta che orienta tutte le nostre scelte. Essa si nutre di tutte le nostre azioni che quotidianamente compiamo. Se la scelta fondamentale non è in armonia con le scelte concrete che operiamo, essa muore. E' come un fuoco che ci arde dentro, ma che per continuare ad ardere ha bisogno di legna che sono le nostre azioni che compiamo a sua conferma. La scelta fondamentale di un cristiano dovrebbe essere quella di farsi santi, di aderire pienamente al disegno di Dio per noi, di donare la propria vita.